Truffe agli anziani, arrestato 30enne napoletano

Scritto da Red.
Giovedì 13 Agosto 2026 12:38



AVELLINO – I carabinieri della compagnia di Avellino hanno dato esecuzione a un'ordinanza applicativa della misura della custodia cautelare in carcere, emessa dal giudice per le indagini preliminari del tribunale di Avellino, nei confronti di un 30enne della provincia di Napoli, gravemente indiziato - allo stato delle indagini - di truffa ai danni di persone anziane.

Le indagini, coordinate da questa Procura e condotte dai carabinieri della sezione operativa di Avellino, con il supporto della stazione di Altavilla Irpina, hanno consentito di raccogliere gravi indizi in ordine al coinvolgimento dell'indagato in una serie di truffe commesse, tra il mese di maggio e giugno 2026, nei Comuni di Salza Irpina, Lapio, Altavilla Irpina, Contrada, Mercogliano e Capriglia Irpina.

Gli episodi sarebbero stati realizzati secondo un analogo modus operandi, riconducibile alla tecnica del "finto carabiniere". Le vittime venivano contattate telefonicamente da soggetti che, qualificandosi falsamente come appartenenti alle forze dell'ordine, prospettavano inesistenti vicende giudiziarie riguardanti loro familiari, inducendole a ritenere necessario consegnare denaro e oggetti preziosi a un sedicente appartenente alle forze dell'ordine, che si presentava successivamente presso le loro abitazioni.

Nel complesso, gli episodi contestati avrebbero consentito agli autori di impossessarsi di somme di denaro contante e di numerosi monili e oggetti preziosi, per un valore complessivo di diverse decine di migliaia di euro.

L'attività investigativa si è sviluppata attraverso l'acquisizione e l'analisi delle immagini estrapolate da sistemi di videosorveglianza pubblici e privati, l'analisi dei dati di traffico telefonico e delle celle di aggancio, le individuazioni fotografiche, nonché l'escussione delle persone informate sui fatti.

Gli accertamenti hanno consentito di ricostruire la presenza dell'indagato nei luoghi e nelle fasce temporali coincidenti con diversi degli episodi contestati, consentendo altresì di acquisire ulteriori elementi che, valutati unitariamente, hanno permesso di delineare un quadro indiziario ritenuto grave e convergente.

Secondo la ricostruzione investigativa, le condotte sarebbero state commesse mentre l'indagato era già sottoposto a una misura cautelare non custodiale nell'ambito di un diverso procedimento per fatti analoghi, risultando altresì accertata una violazione delle relative prescrizioni.

Il Gip, ritenuto sussistenti gravi indizi di colpevolezza e concrete esigenze cautelari, ravvisando in particolare il pericolo di reiterazione di condotte della medesima natura, ha quindi disposto la custodia cautelare in carcere.

L'operazione si inserisce nel quadro delle attività investigative promosse dalla Procura della Repubblica di Avellino e dall'Arma dei Carabinieri per contrastare il fenomeno delle truffe in danno di persone anziane, frequentemente esposte a condotte fraudolente.

La misura cautelare è stata disposta in sede di indagini preliminari, avverso la quale sono ammessi mezzi di impugnazione, e l’indagato è persona sottoposta alle indagini e quindi presunta innocente fino a sentenza definitiva.